



circ 38

I.C. PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI
Prot. 0011122 del 17/09/2025
01-11 (Uscita)

Alle famiglie
Ai/Alle docenti
Team Digitale
Sito
Argo

L'educazione digitale: una sfida per la nostra comunità

Cari genitori e famiglie,

mi rivolgo a voi con la consapevolezza del ruolo cruciale che la famiglia e la scuola ricoprono nella crescita dei nostri figli e figlie, specialmente in un contesto complesso e stimolante come quello contemporaneo. La tecnologia, in particolare l'uso di smartphone, social media e videogiochi online, è diventata parte integrante della loro vita, ma è fondamentale riflettere sui rischi che comporta.

Il telefono cellulare, sebbene sia uno strumento utile, può trasformarsi in un ostacolo per la loro salute mentale e il loro sviluppo. La continua esposizione agli schermi, infatti, può causare **problemi di attenzione e concentrazione**, rendendo più difficile l'apprendimento e il mantenimento dei rapporti umani. L'uso eccessivo di questi dispositivi può influire negativamente sulla qualità del **sonno** e sullo sviluppo del **linguaggio**.

La presenza di qualità: non solo sorveglianza

Spesso, nell'intento di tenerli occupati, rischiamo di affidare i nostri figli alla tecnologia, credendo che uno smartphone o un videogioco possano essere un sostituto valido della nostra attenzione. Questo è un errore grave. La **presenza di qualità** di un genitore, fatta di ascolto, dialogo e partecipazione attiva alla loro vita, non può essere sostituita da nessun dispositivo. Abbandonare i bambini a un mondo virtuale senza un'adeguata supervisione può esporli a pericoli inaspettati, come l'incontro con **persone malintenzionate** o l'accesso a **contenuti deleteri e inappropriati** per la loro incolumità fisica e psicologica.

Come sottolineato dalla recente letteratura pedagogica, l'uso eccessivo del cellulare nei bambini può creare una "dipendenza da gratificazione immediata" che rende più difficile affrontare le sfide della vita reale. La ricerca scientifica, come quella condotta dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**, ha evidenziato la correlazione tra l'uso prolungato di schermi e problemi di sviluppo cognitivo e psicosociale nei bambini e bambine e negli/nelle adolescenti.

I rischi nascosti dei social e dei videogiochi

I social network, in particolare, possono esporre i nostri ragazzi e ragazze a dinamiche complesse e dannose, come il **cyberbullismo** e la pressione per apparire perfetti, che possono minare la loro autostima e creare una percezione distorta della realtà.

Anche i videogiochi online, se usati in modo smodato, possono portare a fenomeni di **dipendenza**, isolamento sociale e aggressività, alterando il loro modo di percepire le relazioni con gli altri. L'esposizione a contenuti non adatti all'età può inoltre comprometterne lo sviluppo emotivo e cognitivo.

Per un approfondimento su queste tematiche, vi invito a consultare il **libro La generazione ansiosa Jonathan Haidt** il **documentario "The Social Dilemma" (Netflix, 2020)**, che offre una prospettiva chiara e illuminante sui meccanismi dei social media.

Una crescita sicura e consapevole

È essenziale che noi, come educatori ed educatrici, guidiamo i nostri figli nell'uso consapevole e critico della tecnologia. Il dialogo in famiglia e il porsi come modello positivo sono fondamentali. **Stabilire limiti chiari** sull'uso dei dispositivi, scegliere insieme i contenuti da fruire, incoraggiare il gioco all'aperto, la lettura e le attività di gruppo sono pratiche che possono fare la differenza.

La scuola è al vostro fianco per affrontare questa sfida. Attraverso iniziative didattiche mirate, continueremo a promuovere l'educazione digitale, aiutando i ragazzi e le ragazze a diventare cittadini e cittadine digitali responsabili e consapevoli



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Santa Guzzetta

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa